

Voci contro il razzismo

E c'è chi pensa di premiare Gheddafi

Laurea in legge a Sassari al colonnello Gheddafi

La facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Sassari vuole assegnare al colonnello libico Gheddafi, la laurea honoris causa. La proposta votata dal consiglio di facoltà verrà ora esaminata dal Senato accademico. In caso di approvazione la parola

definitiva spetterà al ministero dell'Istruzione.

«Fanno le riforme, promettono meritocrazia ed esempio per i giovani e l'università di Sassari ha trovato la strada giusta per distinguersi. Madame Gelmini acconsentirà a questa scandalosa iniziativa», è il commento del segretario la Destra, Francesco Storace.



Deportati in un centro di detenzione in Libia

→ **Berlusconi conferma:** mercoledì il voto sul pacchetto sicurezza, la maggioranza è unita

→ **Vescovi all'attacco:** la società è già multietnica. Veltroni: una sola razza? Così iniziò la Shoah

Maroni: altri 240 deportati Il Pd: «Nascondono la crisi»

La Lega festeggia il no di Berlusconi all'Italia multietnica. Maroni annuncia: altri 240 clandestini respinti. La Cei: «La società multiculturale esiste già». Franceschini: la destra cavalca le paure in modo disgustoso.

ANDREA CARUGATI
ROMA

La Lega festeggia agli Stati generali di Vicenza il no del premier all'Italia multietnica.

BERLUSCONI LEGHISTA AD HONOREM
«Daremo a Berlusconi la tessera

della Lega», sorride Roberto Calderoli. «La nostra linea fa proseliti», rincara Bossi. Intanto Gianfranco Fini compare sulla prima pagina della Padania, insieme a Franceschini e Casini, tra quelli che sono «contro la nostra sicurezza». Maroni racconta alle camicie verdi la telefonata mattutina del capo della polizia Manganello con l'annuncio di «altri 240 clandestini riportati a Tripoli». «La linea della fermezza continuerà fino a quando gli sbarchi non cesseranno», dice Maroni, così soddisfatto dell'accordo italo-libico da spingersi a dire che «chiudendo l'emorragia dalla Libia la piaga dell'immi-

grazione clandestina può dirsi risolta». Addirittura. Le prove? «Abbiamo cominciato cinque giorni fa e sino a oggi abbiamo respinto 6 barconi per circa 1500 clandestini». Applausi. Più tardi il Viminale preciserà che sono solo 500. Paziienza. La Lega è in festa dopo questo primo anno di governo: approvato il federalismo, mercoledì la Camera darà il via libera con la fiducia al ddl sicurezza, quello con le ronde e la detenzione dei clandestini fino a sei mesi, l'altro pilastro della politica del Carroccio. Berlusconi, da Milano, dice che il pacchetto sicurezza «è stato voluto da tutta la maggioranza».

Ma Maroni ribadisce che, in realtà, la fiducia è stata chiesta perché «non volevamo scherzi».

LA CEI: SOCIETÀ MULTIETNICA È VALORE

La Chiesa, che aveva già criticato aspramente il respingimento degli immigrati in mare, torna a farsi sentire. «L'Italia multietnica e multiculturale è un valore ed esiste già di fatto», dice Monsignor Mariano Crociata, segretario generale della Cei. Ma Maroni se infischia: «Le accuse anche violente che arrivano da qualche rappresentante dell'Onu e da qualche organizzazione cattolica, che non è il Vaticano, mi entrano da